



QUOTIDIANO

IL MATTINO

DEL

6 AGO. 1992

PAGINA

7

Ministero degli Affari Esteri

SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE

Nuovo Mozambico: a Roma vertice con la mediazione della diplomazia italiana

ROMA - A 15 mesi dalla firma in Portogallo degli accordi angolani dell'Estoril, la pace appare avvicinarsi anche per il Mozambico, l'altra ex colonia portoghese dell'Africa australe, devastato dalla carestia e da una guerra civile costata in 16 anni un milione di morti. È infatti iniziato ieri a Roma il vertice tra il presidente mozambicano, Joaquim Chissano, ed il leader della guerriglia antimarxista Renamo (Resistenza nazionale del Mozambico), Alfonso Dhlakama. Tra i mediatori il presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe, e l'on. Mario Raffielli, per il governo italiano. Accolto a Villa Madama dal ministro degli esteri Emilio Colombo, Chissano si è profuso in un caloroso «arrivederci», come va Emilio, vecchio collega.

Il vertice romano, coronamento dei colloqui di pace avviati nel 1990, è incentrato sul ruolo del futuro esercito congiunto formato dalla Renamo e dal Frelimo (Fronte di liberazione del Mozambico), partito al potere dall'indipendenza nel 1975. Nei tre giorni di colloqui sarà affrontato il tema delle garanzie costituzionali e della tregua, che dovranno rimanere in vigore fino alle prime elezioni pluraliste della storia del Mozambico. Gli esponenti riveli del Mozambico e i mediatori sono stati ricevuti dal presidente Scalfaro e dal capo del governo Amato. L'incontro tra i leader delle due fazioni è stato definito storico da Mugabe, che ha elogiato il ruolo svolto dall'Italia in Africa australe - ruolo che, ha assicurato il ministro Colombo, sarà mantenuto.